

# 26 ottobre ore 17.15 Santuario di N.S di Belvedere a Sampierdarena

VISITA GUIDATA ore 15\* e ore 16.30\*

## Non voltarti - Dialogos

Katarina Livljanic - voce, direzione, ricerca musicale  
Clara Coutouly - voce



### Viaggio per due voci affini

Dialogos ha creato questo programma a cappella che esplora il mondo intimo e potente della musica liturgica medievale. Quando apriamo la porta a mondi musicali di mille anni fa, siamo solitamente curiosi e intimiditi: ci lasciamo cullare dai loro suoni insoliti, li guardiamo con attenzione, come se toccassimo oggetti delicati e preziosi. A volte li cataloghiamo e li analizziamo, e questo ci rende orgogliosi. Ma il nostro rispetto per questi testi e per queste musiche a volte ci impedisce di affrontarli, di abbracciarli, di pronunciare i loro testi, non solo di esserne "toccati" ma di lasciarli "lavorare dentro di noi", nello stesso modo in cui hanno plasmato la vita degli uomini. e donne che le cantavano per tutta la vita, giorno e notte, senza sempre comprenderne il significato... Per loro non era "musica antica": era il loro modo di parlare, respirare, riposarsi, dare ritmo alla vita quotidiana. Li aiutava a superare la paura degli altri che chiamavano Barbari, a spaventare i demoni, a esorcizzare o pregare le forze oltre loro stessi.

Intessuto di luci e ombre, il programma mette in dialogo testi medievali e poeti contemporanei. Parlano e cantano dell'esilio, del vagabondaggio, dei figli maledetti dai padri, della nobiltà d'animo che appare furtivamente all'alba, come un'ombra tra la veglia e il sonno...

Alcune gemme del repertorio medievale creano il nostro viaggio tra canti piani, la prima polifonia di Winchester e la musica parigina di Notre Dame: una genealogia di Cristo, come un lungo mantra che enumera le generazioni dai padri ai figli; una scomunica liturgica di sorprendente violenza; la prima versione polifonica conosciuta del trattato capolavoro Deus, Deus meus del X secolo; una meditazione sull'amicizia, un esorcismo dei nemici, un incantesimo che testimonia la paura dell'Altro, quella stessa paura che di tanto in tanto ritorna nel mondo, per impoverirlo.

Perché questo programma?

*"Perché è scesa la notte e i barbari non sono venuti, e lo dicono alcuni appena tornati dal confine.*

*Non ci sono più barbari. E ora, cosa ci succederà senza barbari?*

*Erano, quelle persone, una specie di soluzione" (Constantin Cavafy, 1898)*

## PROGRAMMA

### Padri e figli

**Amor patris et filii** Conductus polifonico - Londra, British Library, Burney 357, 13e s.

**Genealogia domini nostri Jesu Christi** Vienna, Universität, Institut für Österreichische Geschichtsforschung, nr. 4 Trogir, 13e s.

**Pater noster** Conductus polifonico - Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, Cod. Guelf. 628 Helmst, 13e s.

### I figli maledetti

**Zaklinjem te, princicisti dusce** Esorcismo - Bartol Kasic, Rituale Romanum Illyrica Lingua, 1640

**Excommunicatio Leonis papae** Testo: Montecassino, ms. 451 (11e s.), ricostruzione musicale : K. Livljanic

### Il processo di Giobbe

**A deserto veniens** Conductus polifonico - Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, Cod. Guelf. 628 Helmst, 13es

**Vir erat** Offertorio gregoriano - Einsiedeln, Stiftsbibliothek, ms 121, 11e s.

### Non voltarti

**Deus, deus meus** Tractus in organum - Tropaire de Winchester: Cambridge, Corpus Christi College, 473, 11e s. / Oxford, Bodlean Library, Bodley 775, 11e s. Transcription: Susan Rankin

**Man mei longe him lives wene** Maidstone Museum, MS A.13, 13e s.

### Amico

**Si quis amat** Conductus polifonico - Wolfenbüttel, Herzog August Bibliothek, Cod. Guelf. 628 Helmst, 13e s.

## BIOGRAFIA

Diretto da Katarina Livljanic, cantante e docente di canto medievale alla Schola Cantorum di Basilea, Dialogos esplora il rapporto con le nostre radici musicali. Dal 1997, l'ensemble riunisce cantanti e strumentisti provenienti da contesti e paesi diversi per far rivivere la musica di tradizione europea, scritta e orale, dal Medioevo ai giorni nostri. Attraverso la ricerca di Katarina Livljanic, i programmi di Dialogos permettono al pubblico di tutto il mondo di (ri)scoprire repertori sconosciuti, con un particolare interesse per il mondo slavo meridionale.

Dialogos si è esibito nei festival e nelle sale da concerto più prestigiose del mondo: Boston, Utrecht, Vancouver, Dubrovnik, Sydney, il Lincoln Center, il Metropolitan Museum di New York, Cité de la musique di Parigi, Folle

Journe de Nantes... La critica francese e internazionale lo ha acclamato per la creatività delle sue scelte musicali, la qualità delle sue interpretazioni nonché la ricerca che accompagna ogni nuovo progetto. Dialogos ha ricevuto premi come Diapason d'Or, "Choc" da Monde de la Musique, 10 di Répertoire, 5 di Goldberg. Ha vinto il CD di Tondal's Vision il "Diapason d'Or" dell'anno 2004 e il "Coup de Coeur" dell'Académie Charles-Cros. Dialogos è sovvenzionato dal DRAC Île-de-France - Ministero della Cultura. "Società di Mecenatismo Musicale Générale" è lo sponsor principale di Dialogos. L'ensemble è stato in residenza all'Ambronay Centro Culturale (2006-2009) e la Fondazione Royaumont (2011-2014).

[www.ensemble-dialogos.org](http://www.ensemble-dialogos.org)

## SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DEL BELVEDERE

La tavola che decora l'altare principale è l'oggetto della speciale devozione che per secoli ha reso questa chiesa una delle principali mete di pellegrinaggio per i genovesi. Risalendo dal porto la ripida Salita degli Angeli si giunge rapidamente al confine dalle antiche mura di Genova. Prima di proseguire verso la Val Polcevera la strada offre una sosta molto panoramica presso questo antico convento dove si conserva una tavola dedicata alla Madonna. Quando a metà del Seicento il Senato della Repubblica decide di incoronare Maria come Regina della città - una scelta politico-diplomatica dettata dalla volontà della Repubblica di non entrare in frizione con altre potenze europee mantenendo inalterata la propria autonomia - il convento diventa Santuario e si organizzano speciali festeggiamenti annuali per celebrare Maria.

L'edificio, che all'inizio del Seicento risulta ancora nella sua originale struttura risalente al Duecento, in ragione della grande devozione rivolta alla Madonna, è costantemente rinnovato fino al secolo scorso. Anche le opere d'arte hanno un destino simile, in particolare l'immagine della Madonna: per garantire ai fedeli una immediata ed efficace lettura dell'immagine, la tavola è stata più volte completamente ridipinta, come ha rivelato un recente restauro, e per ogni ridipintura viene steso uno strato di gesso e a volte anche di tela sull'immagine precedente. Grazie al restauro, tuttavia, oggi è possibile ammirare l'immagine come realizzata originariamente, nel secondo decennio del Quattrocento.

Visita guidata a cura del Gruppo Culturale Amici della Cella

\*Ore 15 visita della Chiesa di S. Bartolomeo Apostolo al Promontorio (ca 40 minuti), appuntamento davanti alla trattoria dei Cacciatori, fermata bus 66

\*Ore 16:30 visita del Santuario di Nostra Signora del Belvedere (ca 30 minuti)

Un particolare ringraziamento a Don Ettore e a Nello Aprile per la disponibilità e la gentile collaborazione.